

17 novembre - h. 16.45

Plenaria - Chair Francesco Ghia

Andrea Bellantone

(Institut Catholique Toulouse)

La paix sans reconnaissance. Rélecture d'une catégorie contemporaine entre ontologie et eschatologie

Christina M. Gschwandtner

(Fordham University)

The Phenomenological Shape of Redemption: Models of Religious Experiences of Salvation

Conclusioni: Stefano Santasilia

(Universidad Autónoma de San Luis Potosí)

Parteciperanno inoltre:

Giuseppina De Simone
Virginia Wadsworth Dunn
Gabriela Zapponi
Anna Gioietta Perotti

**L'assemblea AIFR si terrà il
16 novembre alle ore 18.30
in via Garibaldi 20, terzo piano
Aula A**

Comitato scientifico

Andrea Aguti (UniUrb), Andrea Bellantone
(Institut Catholique de Toulouse)
Carla Canullo (UniMc)

Comitato organizzatore

Carla Canullo (UniMc), Damiano Bondi
(UniUrb)

Info: segreteria.aifr@gmail.com

Le riflessioni che ispirano la proposta del convegno si concentrano su due grandi questioni. Da un lato, alcuni eventi che hanno segnato gli ultimi decenni, in particolare fenomeni di radicalizzazione e fondamentalismo religiosi, hanno riaperto una questione antica che in alcuni momenti storici si è forse sopita sebbene, di fatto, non sia mai del tutto scomparsa: c'è un nesso necessario tra violenza e religioni? Dall'altro lato, la guerra tra Russia e Ucraina scoppiata lo scorso anno, pur non avendo una preponderante motivazione religiosa, interpella la filosofia e le religioni stesse sul contributo che esse possono dare in tale situazione favorendo la promozione della pace e di un futuro condiviso.

Il convegno intende esplorare il nesso tra il potenziale violento e generatore di conflitti che appartiene storicamente alle religioni e la promessa di salvezza, di pace e di costruzione di un futuro comune dell'umanità di cui pure esse, in forme diverse, sono promotrici. Le religioni, infatti, non necessariamente alimentano conflitti umani. Certo, esse lo hanno fatto e possono farlo, per quanto il conflitto sia una dimensione universale che caratterizza l'esperienza umana e non una prerogativa esclusiva delle religioni. Al contrario, le religioni possono dare voce al desiderio di pace e di giustizia, che è universale e si esprime in molteplici forme, e che, nella sua espressione religiosa, si connette all'idea della salvezza, della redenzione o comunque della liberazione dal male. Quest'idea, almeno nelle grandi religioni mondiali, assume un significato universalistico che collega l'obiettivo di una pacificazione dell'umanità a quello di una vita "salva", cioè ad una salvezza che sia per tutti, senza esclusioni.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA



CONVEGNO INTERNAZIONALE ANNUALE 2023

Associazione Italiana Filosofia della Religione (AIFR)

Guerra, Pace e Futuro Comune

Filosofia e Religioni per la Salvezza

*Guerre, Paix et Avenir Commun:
Philosophie et Religions pour le Salut*

*War, Peace, and Common Future:
Philosophy and Religions for Salvation*



16 - 17 novembre 2023

**Università di Macerata
Dipartimento di Studi Umanistici**



MINISTERO DELLA CULTURA

**Doppio Diploma
in Scienze Filosofiche**
Università di Macerata
l'Institut Catholique de Toulouse

16 novembre - h. 9.00

Biblioteca Statale di Macerata

Saluti istituzionali

John Mc Court (Rettore)

Roberto Mancini (Direttore Dip. di Studi Umanistici)

Andrea Aguti (Presidente AIFR e ESPR)

Introduzione: **Carla Canullo** (UniMc)

h. 9. 30 - Plenaria - Chair Carla Canullo

Hent De Vries (New York University)

The Apocalyptic Motif in Modern Philosophy

Ghislain Waterlot (Université de Genève)

Esprit religieux et crise globale. Une analyse philosophique des relations contemporaines entre conscience de la finitude et développements de l'eschatologie

Fabiola Falappa (Università di Macerata)

Naufragio globale? La corresponsabilità per il bene comune

h. 15.00 - Plenaria - Chair Arianna Fermani

Nigel Biggar (University of Oxford)

Just War Theories: what they are and why we need them?

Vincenzo Pace (Università di Padova)

I fondamentalismi etno-religiosi nel plemos contemporaneo

Joseph Cohen (University College Dublin)

War, Sacrifice and a Faith in Peace

17 novembre - h. 9.00

Plenaria - Chair Silvano Zucal

Sergio Labate (Università di Macerata)

Una guerra secolarizzata. La filosofia senza speranza e la religione utopica

Francesco Miano (Univ. di Napoli Federico II)

I cristiani, la guerra, la pace: Jacques Maritain e Emmanuel Mounier

17 novembre - h. 11.30 - 13.00 - SESSIONI PARALLELE (Aule A, D, terzo piano)

Leopoldo Sandonà

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Sabato e "ottavo giorno". Apertura del tempo, pace e uomo secolare.

Tiziano Conti

(Università Pontificia Salesiana, Roma)

La pace tra dialogo, solidarietà e perdono.

Luis Uribe Miranda

(Universidade Federal do Maranhão - Brasil,

Università degli Studi di Macerata)

Teologia politica e cultura della pace

Marco Barbieri

(Università Suor Orsola Benincasa - DREST)

Vera pluralità o falso universalismo? Attualità dell'idea di età assiale

Leo Lestingi

(Ist. Sup. di Scienze Religiose "S. Sabino")

René Girard fra violenza e religione. Una rilettura

Stefano Santasilia

(Univ. Autónoma de San Luis Potosí - Messico)

Fenomeno religioso, dialogo e possibile grammatica della pace

h. 14.30 - 16.40 - SESSIONI PARALLELE (Aule A, D, E, terzo piano)

Davide Fantasia

(Liceo "Dante Alighieri", Latina)

Bellum intestinum e grazia: pensare la pace con il De Civitate Dei di Agostino

Benedetta Catoni

(Sapienza Università di Roma)

Pax e religio nel progetto teologico-politico di Spinoza

Omar Brino

(Università degli Studi di Trento)

Argomentazioni sulla reciprocità normativa con tutti nella Pacem in terris e nella Ecclesiam Suam

Ignazio Genovese

(Pontificia Università Gregoriana)

La virtù della carità, la natura della pace e le "ragioni" della guerra: la guerra giusta nella Summa theologiae di Tommaso d'Aquino

Lorenzo Pompeo

(Università di Trieste-Università di Udine)

L'appello del tormentato presente. Rinnovamento, religione e cristianesimo nei saggi sull'Erneuerung di Edmund Husserl (1922-1923)

Paolo Trianni

(Pontificia Università Gregoriana - Università di Trento)

Tra l'utopia della nonviolenza e la speranza del Regno. Lanza del Vasto filosofo della relazione ed interprete teologico di Gandhi

Vincenzo Serpe

(Università degli Studi di Salerno)

Ius belli e bonum commune. La subordinazione della guerra alla giustizia in Tommaso d'Aquino

Stefano Marchionni

(Pontificia Università Gregoriana)

L'amore del mondo e le vie della pace. In dialogo con Hannah Arendt e la tradizione cristiana

Marco Damonte

(Università degli Studi di Genova)

La nozione di shalom nel percorso intellettuale di Nicholas Wolterstorff

Francesco Bossoletti

(McGill University)

Lo spazio del pluralismo: Il De Pace Fidei come metodo

Pierangelo Bianco

(Università LUMSA - Universidade Católica Portuguesa, Lisboa)

Riflessioni filosofiche a trent'anni dalla dichiarazione per un'Etica Globale di H. Küng: una dichiarazione comune o un comune silenzio?

Damiano Migliorini

(Università di Urbino)

La religione della nonviolenza, la nonviolenza della religione. Ipotesi a partire da un testo di J. Butler